

Comune di Santa Giusta

Verbale n. 6/2018

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta Comunale sul riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017”

Il Revisore dei conti:

- Vista la proposta di delibera del Responsabile del servizio avente ad oggetto “ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2017”

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*
- Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
 2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

4. i debiti insussistenti o prescritti;
 5. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 6. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- Preso atto delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
 - Considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il servizio bilancio e ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti come illustrato nelle tabelle allegate alla richiamata proposta;
 - Vista la proposta del Responsabile del servizio che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2, al citato decreto, punto 9.1, evidenzia i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, come da separato elenco allegato alla presente proposta, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

PARTE CORRENTE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 158.790,52
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 4.544,46
Differenza = FPV Entrata 2018	€ 154.246,06
PARTE CAPITALE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 1.317.290,83
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 505.501,27
Differenza = FPV Entrata 2018	€ 811.789,56
Totale FPV da riaccertamento ordinario	€ 966.035,62

- Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 119/24 del 21.02.2018 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario parziale, con conseguente variazione al bilancio di previsione 2018, al fine di iscriverne il fondo pluriennale vincolato di entrata di € 1.265,79 e i relativi stanziamenti di spesa corrente illustrati nei prospetti allegati alla determinazione stessa

CONSIDERATO CHE

- da tali accertamenti è emersa la necessità di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali, richiamando integralmente i prospetti predisposti dal servizio economico e finanziario:
- la presente variazione rispetta gli obiettivi di finanza locale come indicato nell'allegato alla proposta del responsabile del servizio economico e finanziario - All. 3) Prospetto dimostrativo della coerenza del bilancio 2018/2020 con i vincoli di finanza locale di cui all'art 1 commi 707 e seguenti della Legge 2018/2015 e di cui all'art 1 commi 466 e seguenti della Legge 232/2016 (c.d. Pareggio di bilancio);
- le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2017 come risulta dal prospetto che segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020 POST RIACCERTAMENTO			
	2018	2019	2020
Fpv entrata corrente	€ 337.963,66	€ 0,00	0,00
Fpv entrata in conto capitale	€ 815.754,56	0,00	0,00
FPV Entrata 2018/2019/2020 definitivo post riaccertamento	€ 1.153.718,22	€ 0,00	0,00

VISTO

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;2019 che il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.3 del 31.01.2018,

Tutto ciò premesso e considerato

Il Revisore dei conti

esprime parere favorevole per la Giunta comunale sulla proposta di delibera in esame per il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017.

Santa Giusta 31.03.2018

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Balelli', is written below the text 'IL REVISORE'.